



ALLEGATO alla deliberazione CC
n. 38 del 29/11/13

Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA PER LE PARI OPPORTUNITA'

INDICE

ART. 1	ISTITUZIONE
ART. 2	FINALITA'
ART. 3	COMPITI
ART. 4	COMPOSIZIONE
ART. 5	FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
ART. 6	PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE
ART. 7	RISORSE

ART. 1 ISTITUZIONE

In attuazione dell'art. 43 "Commissione per le Pari Opportunità" dello Statuto Comunale di Viadana nonché della piattaforma di Pechino del 1995 - quarta Conferenza Mondiale delle Donne-, del Trattato di Amsterdam del 1997, del Trattato di Maastricht del 1993 e del Protocollo Cedaw dell'ONU, viene istituita la Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

Essa è un organismo permanente di partecipazione femminile e di consultazione del Comune nelle iniziative riguardanti la condizione femminile per l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'Art. 3 della Costituzione.

ART. 2 FINALITA'

Finalità della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella tutela della salute, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

Scopo della Commissione è altresì quello di promuovere, per le finalità di seguito illustrate, l'autorganizzazione delle donne.

La Commissione non è organo dell'Amministrazione, ma organismo deliberato dal Consiglio Comunale che ha come principale scopo sul territorio quello di stimolare la ripresa di protagonismo e di parola delle donne anche secondo il riconoscimento di una politica di genere.

La Commissione promuove e sostiene l'autorganizzazione delle donne, di tutte le età, che vogliono sottoporre alla stessa un progetto di lavoro in campo sociale, culturale, artistico, di ricerca o semplicemente ricreativo.

La Commissione è sempre aperta, tramite richiesta di incontro con L'Assessore con delega alle Pari Opportunità, a valutare e a portare sostegno ai progetti che verranno proposti da singole donne o loro associazioni.

I progetti verranno esaminati per verificarne la congruenza con i principi sanciti dallo Statuto Comunale e dall'art. 1 del presente Regolamento.

Titolare del progetto, della sua attuazione saranno le donne o le associazioni cui viene riconosciuta l'autonomia nello sviluppo dello stesso e nei rapporti con l'Ente e le altre forme associative.

ART. 3 COMPITI

- **Promuovere e diffondere** la Cultura delle Pari Opportunità ed uguaglianza tra uomo e donna, in tutti i campi e su tutto il territorio nonché la cultura della differenza di genere in tutti i campi e su tutto il territorio comunale anche studiando forme collaborative con altre Commissioni che si riterranno opportune.
- **Formulare e/o concorrere** alla realizzazione di progetti volti ad espandere l'accesso delle donne al mondo del lavoro e dell'imprenditoria femminile e giovanile, incrementare le opportunità di istruzione e avanzamento professionale e di carriera delle donne anche nelle sedi di direzione e di decisione, delle aziende e degli Enti Pubblici, Privati e nelle Istituzioni Politiche.



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

- **Attivare** iniziative utili a promuovere una condizione familiare di piena corresponsabilità della coppia nei confronti della procreazione ed educazione dei figli, per rendere compatibili le esigenze di vita familiare con l'impegno pubblico, sociale e professionale della donna.
- **Promuovere** indagini, incontri, seminari, conferenze e pubblicazioni sulla cultura di genere e su ogni aspetto relativo alla vita delle donne compreso nei propositi stabiliti dall'art. 1 del presente Regolamento.
- **Sviluppare** e mantenere rapporti di collaborazione con gli organismi preposti alla realizzazione delle Pari Opportunità a livello nazionale, regionale provinciale e locale.
- **Operare** mantenendo un rapporto con la società civile coinvolgendo singole personalità, associazioni o gruppi impegnati sulle tematiche femminili.
- **Offrire** consulenza e pareri sull'applicazione delle norme e delle leggi attuali nel campo del lavoro e della famiglia, per la realizzazione della parità e dei diritti, sia nei settori privati che pubblici, con particolare riguardo alla formazione e orientamento scolastico-professionale.
- **Esprimere** pareri sugli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che abbiano rilevanza diretta sulla condizione della donna, della famiglia e della qualità della vita più in generale.
- **Collaborare** con la Giunta Comunale e con le istituzioni provinciali e regionali per iniziative di carattere generale che sottintendono materie di competenza della Commissione, secondo le linee d'indirizzo della commissione nazionale;
- **Assicurare** contatti con la commissione nazionale di parità e con la commissione CEE;
- **Presentare** annualmente il programma delle sue attività all'amministrazione comunale in sede di predisposizione del bilancio di previsione e darne relazione conclusiva in sede di conto consuntivo;
- **Promuovere e sostenere** la presenza delle donne nelle nomine di competenza comunale e sollecitare la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica.



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

- **Proporre** codici di comportamento diretti ad identificare regole di condotta conformi alla parità per armonizzare l'attività amministrativa del Comune alle finalità del presente regolamento e fornire indicazioni ad altri Enti, nel rispetto dell'autonomia degli stessi, per il conseguimento delle medesime finalità.
- **Valutare** lo stato di attuazione, nel Comune e negli altri Enti, operanti nel territorio comunale, delle leggi statali e regionali inerenti in via diretta o indiretta la condizione femminile, con particolare riferimento alle leggi in materia di lavoro, formazione professionale e servizi sociali e sanitari e pubblicizzazione dei risultati.
- **Promuovere** ogni altra attività utile al perseguimento delle finalità di cui all' Art. 2.

ART. 4 COMPOSIZIONE E DURATA

La Commissione Pari Opportunità è composta dai seguenti membri :

- Assessore Comunale con delega alle Pari Opportunità
- tutti i consiglieri donna eletti nell'ambito del Consiglio Comunale
- n. 2 membri donna in rappresentanza delle forze di minoranza qualora le stesse non fossero rappresentate in seno al Consiglio Comunale
- n. 3 membri donna designati dalle associazioni degli industriali, degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori
- n. 3 membri donna designati dalle associazioni dei lavoratori
- n. 2 membri donna in rappresentanza del mondo del volontariato per conto di associazioni che svolgano attività preminentemente a favore delle donne;
- n. 1 membro donna in rappresentanza del CFP IAL LOMBARDIA

Sono inoltre invitati permanenti tutte le donne Assessore facenti parte della Giunta Comunale.

Per ogni componente effettivo è possibile nominare un sostituto che può partecipare agli incontri e assumere le funzioni del componente effettivo quando questi è assente

La Commissione resta in carica per l'intera durata del Consiglio Comunale.



Comune di Viadana
(Provincia di Mantova)
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

ART. 5 FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

- La prima seduta della Commissione viene convocata dalla Presidente del Consiglio Comunale in accordo con l'Assessore competente e presieduta dall'Assessore stesso. La Presidente della Commissione deve essere nominata a maggioranza dalle componenti la Commissione stessa durante la prima seduta. La Commissione si riunisce almeno una volta al mese su convocazione della Presidente della Commissione, o comunque, qualora lo richieda un terzo delle componenti. La Presidente della Commissione deve concordare l'ordine del giorno e la data di convocazione con la Presidente del Consiglio Comunale, sentito l'Assessore con delega alle Pari Opportunità.
- Le riunioni hanno luogo, di norma, presso la Sede del Comune.
- Le riunioni della Commissione Pari Opportunità sono valide con la presenza di almeno la metà delle componenti.
- Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.
- Qualora una componente la Commissione Pari Opportunità sia assente ingiustificata per tre volte consecutive, decade dall'incarico.
- La Commissione Pari Opportunità svolge la propria attività anche attraverso la formazione di gruppi di lavoro cui possono essere attribuiti compiti specifici.

ART. 6 COORDINAMENTO DELLA COMMISSIONE

L'Assessore con delega alle Pari Opportunità svolge ruolo di supervisione nei confronti delle coordinatrici dei singoli progetti adottati dalla Commissione stessa.

ART. 7 RISORSE

- La Commissione Pari Opportunità ha un proprio bilancio, che corrisponde ad un fondo annuale attribuito dal Bilancio Comunale; esso potrà essere incrementato da contributi di Enti, Istituzioni pubbliche o private e privati cittadini.



Comune di Viadana

(Provincia di Mantova)

Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

- Il Comune mette a disposizione della Commissione Pari Opportunità le attrezzature, i servizi, il personale amministrativo dell'Area Servizi Culturali per le funzioni di segreteria e verbalizzazione delle proprie riunioni e le risorse finanziarie necessarie al suo funzionamento.

- Con queste risorse le componenti la Commissione Pari Opportunità possono essere rimborsate delle spese sostenute per la partecipazione a convegni, seminari, incontri di lavoro e di ogni altra spesa sostenuta nello svolgimento della propria attività tramite presentazione di idonea documentazione e nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio comunale.
- La Commissione Pari Opportunità, entro il mese di novembre di ogni anno, definisce il programma generale delle attività e redige il relativo preventivo di spese che presenta alla Giunta e al Consiglio Comunale contestualmente ad una relazione sull'attività svolta nell'anno che precede.